

L'Andrea Costa
batte Siena alla bella
e va ai quarti



SERIE A2 Sempre in vantaggio, anche di 10 lunghezze, Imola ha rintuzzato con carattere il ritorno di Siena. Decisivi i liberi di Anderson. Ora da lunedì la sfida con Scafati: si comincia in trasferta

L'Andrea Costa vola ai quarti dopo una bella mozzafiato

Andrea Costa 70

Mens Sana 65

(16-17; 33-29; 50-42)

IMOLA: Folli, Washington 4, Sgorbati, Maggioli 8, Cai, Amoni 4, De Nicolao 8, Prato 9, Preti, Anderson 22, Hassan 8, Sabatini 8. All.: Ticchi. **SIENA:** Diliegro 6, Campori, Borsato 4, Massiari, Ranuzzi 14, Marini, Bucarelli 4, Udom 13, Roberts 12, Bryant 8, Cucci 5. All.: Ranggli.

ARBITRI: Moretti - Noce - Giovannetti

USCITO PER FALLI: Diliegro

IMOLA Il sogno continua. L'Andrea Costa vola nei quarti di finale dopo aver domato Siena in una caldissima gara 5, facendo ancora una volta valere la legge del PalaRuggi, gremito in ogni settore come era scontato che fosse. Il cuore e la grinta degli uomini di Ticchi permettono a Imola di essere tra le migliori otto d'Italia della serie A2 e ora sotto con la sfida contro Scafati, serie che partirà lunedì in terra campana.

LA PARTITA Entrambe le squadre entrano in campo determinate non risparmiandosi sotto i tabelloni (che scintille tra Maggioli e i senesi Diliegro e Cucci), ma in attacco le polveri sono piuttosto bagnate. Siena si affida a Udom e a Ranuzzi (16 punti in due nei primi dieci minuti dei 17 totali), mentre Imola trova in Prato la scintilla: è un suo sottomano allo scadere a regalare il 16-17. La tensione in campo è altissima e nella bagarre è l'Andrea Costa ad avere le idee più chiare, rubando palloni mentre Siena perde possessi in maniera banale: emblematico è l'anticipo a metà campo di Sabatini su Udom che vale il contropiede del 31-29 al 19'. Siena dimostra tutti i suoi limiti caratteriali al 23' quando Diliegro schiaccia in faccia ad Hassan beccandosi poi un fallo tecnico per averlo sbaffeggiato platealmente. Un'azione che innesca Anderson autore di tre punti consecutivi: 38-32. La Mens Sana sembra un pugile barcollante in attesa solo del colpo del ko: commette falli inutili e banali e perde palloni. Basterebbe che Imola non litigasse con il canestro per far calare il sipario sul match. Ticchi prova a spezzare l'inerzia schierando il quintetto con i due play De Nicolao e Sabatini, clienti scomodi per la difesa senese. Ed è proprio un assist di Sabatini a regalare ad Hassan la tripla del 48-39. Siena reagisce però da grande squadra approfittando anche di un calo di Imola e riduce il gap fino al 50-52 al 34'. Poi inizia una lunga battaglia con Imola che ha le occasioni per chiudere il match, ma non approfitta del nervosismo degli avversari (espulso Diliegro per doppio tecnico) e del vantaggio in doppia cifra al 37', 66-56, perché Siena a 1'37" ritorna sul meno 3: 64-67. E per fortuna che i toscani perdonano il pallone del meno uno regalandolo a Imola. L'equilibrio continua a regnare e a 36' Imola conduce 69-66 con palla in mano. L'attacco non si concretizza, ma a 12' la rimessa è ancora imolese. Siena commette fallo su Anderson che a 4" segna i liberi della vittoria. E' festa al Ruggi.

Luca Del Favero

matico è l'anticipo a metà campo di Sabatini su Udom che vale il contropiede del 31-29 al 19'. Siena dimostra tutti i suoi limiti caratteriali al 23' quando Diliegro schiaccia in faccia ad Hassan beccandosi poi un fallo tecnico per averlo sbaffeggiato platealmente. Un'azione che innesca Anderson autore di tre punti consecutivi: 38-32. La Mens Sana sembra un pugile barcollante in attesa solo del colpo del ko: commette falli inutili e banali e perde palloni. Basterebbe che Imola non litigasse con il canestro per far calare il sipario sul match. Ticchi prova a spezzare l'inerzia schierando il quintetto con i due play De Nicolao e Sabatini, clienti scomodi per la difesa senese. Ed è proprio un assist di Sabatini a regalare ad Hassan la tripla del 48-39. Siena reagisce però da grande squadra approfittando anche di un calo di Imola e riduce il gap fino al 50-52 al 34'. Poi inizia una lunga battaglia con Imola che ha le occasioni per chiudere il match, ma non approfitta del nervosismo degli avversari (espulso Diliegro per doppio tecnico) e del vantaggio in doppia cifra al 37', 66-56, perché Siena a 1'37" ritorna sul meno 3: 64-67. E per fortuna che i toscani perdonano il pallone del meno uno regalandolo a Imola. L'equilibrio continua a regnare e a 36' Imola conduce 69-66 con palla in mano. L'attacco non si concretizza, ma a 12' la rimessa è ancora imolese. Siena commette fallo su Anderson che a 4" segna i liberi della vittoria. E' festa al Ruggi.



Anderson al tiro

Foto Sanna

SPORT

Veterani e nuove stelle
Il Civ fa il piano d'assi

Fuga vincente di Wellens: Dumoulin mantiene la maglia rosa

